

Al Sindaco del Comune di Spoleto

All'Assessore al Bilancio

Al Responsabile Area Economico-Finanziaria

Al Segretario Comunale

SEDE

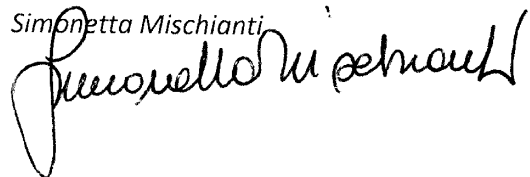
VIA PEC

In allegato si trasmette copia verbale n. 19 del 27.03.2017 con la Relazione al bilancio di Previsione 2017-2019 per opportuna protocollazione.

Spoletto , li 27.03.2017

Per il Collegio dei Revisori

Simonetta Mischianti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simonetta Mischianti', written over the printed name.

COMUNE DI SPOLETO

Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Simonetta Mischianti

Isabella Ippolita Soldani

Antonio Torrioli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 27.03.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Spoleto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27.03.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Simone Mischianti

Isabella Topolita Soldani

Antonio Torrioli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	17
6. La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
7. Verifica della coerenza interna	19
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	24
A) ENTRATE	24
B) SPESE	27
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	31
Spese di personale	32
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	33
Spese per acquisto beni e servizi	33
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	34
Fondo di riserva di competenza	36
Fondi per spese potenziali	37
Fondo di riserva di cassa	37
ORGANISMI PARTECIPATI	38
SPESE IN CONTO CAPITALE	40
INDEBITAMENTO	42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	44
CONCLUSIONI	47



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Spoleto nominato con delibera consiliare n 35 del 11/06/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 09/03/2017 schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09/03/2017 con delibera n. 61 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

– **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- h) il rendiconto di gestione 2015 che è stato integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- i) l'elenco dei siti web istituzionali degli enti in cui sono stati integralmente pubblicati i rispettivi rendiconti e i bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

– **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) la Delibera di Giunta comunale n. 58 del 09/03/2017 per la Determinazione ed adeguamento per l'anno 2017 di tariffe e di aliquote di imposta e le eventuali maggiori



detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
- n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 e adottati dalla Giunta comunale con delibera n. 60 del 09/03/2017;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'**articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 contenuti nel Dup**;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) **contenuta nel Dup**;
 - q) la Delibera di Giunta comunale n. 59 del 09/03/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) le proposte di Delibera di Consiglio comunale di conferma e/o variazione delle aliquote e delle tariffe per i tributi locali;
 - s) il piano triennale di contenimento delle spese (Delibera di G.C. n. 181 del 10/07/2015) di cui **all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007** ;
 - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (**art.58,comma 1 D.L.112/2008**) **contenuto nel Dup**;
 - u) Il programma delle collaborazioni autonome di cui **all'art. 46, Decreto Legge n.112** del 25/06/2008;
 - v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione **art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112** del 25/06/2008;
 - w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (**art.9, comma 28 del D.L.78/2010**)
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli **art. 6 e 9 del D.L.78/2010**;
 - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della **Legge 20/12/2012 n. 228**;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 09/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 11/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 09/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.754.744,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	-5.532.007,05
b) Fondi accantonati	-14.657.662,07
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-16.434.924,18

Con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 17/06/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere con Verbale n. 2 del 19/06/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministro dell'Economia del 02/04/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi con quote annuali costanti di Euro 516,571,59. Ne consegue che il valore del disavanzo tecnico di originari Euro 15.497.147,71, al netto della quota trentennale del 2015 di Euro 516.571,59, è pari ad Euro 14.980.576,12. Pertanto, operando un confronto tra il disavanzo tecnico residuo al 31/12/2015 (Euro 16.434.924,18) emerge che, al 01/01/2016, occorre ancora recuperare maggiori somme, a valere del relativo bilancio di previsione, pari ad Euro 1.454.348,06.

Pertanto, con il Bilancio di previsione 2016/2018, in ossequio alle disposizioni dettate dall'art. 188 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), l'ente ha previsto di operare un rientro del suddetto disavanzo in tre annualità, suddividendo in quote costanti, per un importo annuale pari ad Euro 484.782,69.

Al suddetto disavanzo si era aggiunta la quota trentennale costante di euro 516.571,59, derivante come sopra specificato, dal disavanzo tecnico generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 (Euro 15.497.147,71) comportando un valore complessivo da recuperare nel triennio 2016/2018 pari ad Euro 1.001.354,28 (Euro 516.571,59+Euro 484.782,69).

Riassumendo, quindi, al 31/12/2015 la quota di disavanzo tecnico era pari ad Euro 14.980.576,12 (Euro 15.497.147,71 – Euro 516.571,59).

Al 31/12/2016 la quota del disavanzo tecnico, in base alla determinazione del presunto risultato di amministrazione, al netto della quota trentennale del 2016 di Euro 516.571,59 è pari ad Euro 14.464.004,53 (Euro 14.980.573,12 – Euro 516.571,59).

Ne consegue che, operando un confronto tra il disavanzo tecnico residuo al 31/12/2016 (Euro 14.464.004,53) ed il valore disponibile presunto del risultato di amministrazione al 31/12/2016, che è soggetto a variazione a seguito del riaccertamento ordinario dei residui che dovrà essere deliberato dal Consiglio comunale in sede di approvazione del Conto consuntivo 2016 (entro il 30/04/2017), emerge che occorre ancora recuperare maggiori somme a valere del bilancio di previsione 2017/2019, come disavanzo da ripianare, pari ad Euro 370.691,86. Quota anche questa naturalmente soggetta a variazioni in sede di riaccertamento.

Ne consegue che l'Amministrazione comunale, nel corso dell'anno 2016, ha recuperato quasi integralmente il disavanzo risultante al 31/12/2015 e prevede, con il Bilancio di previsione 2017/2019 di operare un rientro del suddetto nell'annualità 2017, come si evidenzia dal prospetto degli equilibri di bilancio (si veda voce "recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente).

Per meglio specificare, il valore da recuperare nell'anno 2017 è dunque pari ad Euro 887.263,45, dato dalla somma della quota annuale del disavanzo tecnico (Euro 516.571,59) e della quota del residuo disavanzo pregresso da recuperare (Euro 370.691,86).

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa			
	2014	2015	2016
Disponibilità	6.647.122,30	3.787.660,56	6.464.940,02
Di cui cassa vincolata	593.057,11	1.682.982,94	405.492,06
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	78.659,78	45.134,19	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	162.702,24	17.512,56	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.772.795,31	2.409.722,88	6.865,11	28.806,14
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.894.440,52	28.384.632,40	27.964.420,40	27.664.420,40
2	Trasferimenti correnti	5.687.117,49	6.840.933,40	5.133.907,15	4.933.017,15
3	Entrate extratributarie	11.590.406,02	10.284.226,41	10.076.571,28	10.083.431,28
4	Entrate in conto capitale	9.409.023,42	6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	75.500,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.665.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.166.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
	TOTALE	74.487.487,45	63.367.921,69	59.592.077,91	57.910.903,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	77.501.644,78	65.840.291,32	59.598.943,02	57.939.709,74



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.001.354,28	887.263,45	516.571,59	516.571,59
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	43.008.889,03	43.140.302,84	40.395.796,54	39.964.339,99
	di cui già impegnato*	0,00	189.484,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	45.134,19	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	11.951.292,75	8.935.381,03	5.256.260,89	3.955.594,16
	di cui già impegnato*	0,00	1.292.788,58	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	17.512,56	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	1.709.108,72	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	10.665.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	9.166.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	76.500.290,50	64.953.027,87	59.082.371,43	57.423.138,15
	di cui già impegnato*	0,00	1.482.272,90	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	62.646,75	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	77.501.644,78	65.840.291,32	59.598.943,02	57.939.709,74
	di cui già impegnato*	0,00	1.482.272,90	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincola	62.646,75	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il valore del disavanzo tecnico riveniente da anni precedenti che l'amministrazione comunale intende recuperare nel corso dell'anno 2017 è pari ad Euro 887.263,45.
Come meglio specificato nelle pagine precedenti, tale importo è dato dalla somma della quota trentennale costante del disavanzo tecnico (Euro 516.571,59) derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 e della quota rimanente, pari ad Euro 370.691,86, di quel disavanzo risultante al 31/12/2015 che l'Amministrazione ha recuperato quasi totalmente durante l'anno 2016 e che si sarebbe dovuto recuperare in tre quote annuali di Euro 484.782,69.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	162.702,24
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	162.702,24



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.464.940,02
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.540.932,38
2	Trasferimenti correnti	9.640.913,87
3	Entrate extratributarie	28.309.568,84
4	Entrate in conto capitale	12.679.897,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.580.574,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.429.197,90
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.892.513,17
	TOTALE TITOLI	122.073.597,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	128.538.537,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	65.527.777,10
2	Spese in conto capitale	19.571.803,67
	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
3		
4	Rmborso di prestiti	12.764.813,71
	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.429.147,90
5		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.848.781,30
	TOTALE TITOLI	121.142.323,68
	SALDO DI CASSA	7.396.213,89

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 405.492,06.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		6.464.940,02	6.464.940,02	6.464.940,02
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.156.299,98	28.384.632,40	48.540.932,38	52.279.051,53
2	Trasferimenti correnti	2.799.980,47	6.840.933,40	9.640.913,87	8.157.042,94
3	Entrate extratributarie	18.025.342,43	10.284.226,41	28.309.568,84	29.480.871,03
4	Entrate in conto capitale	6.400.767,64	6.279.129,48	12.679.897,12	12.483.276,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.580.574,27	0,00	1.580.574,27	1.595.855,21
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.029.197,90	4.400.000,00	10.429.197,90	25.491.306,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.713.513,17	7.179.000,00	10.892.513,17	13.043.465,03
	TOTALE TITOLI	58.705.675,86	63.367.921,69	122.073.597,55	142.530.868,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	58.705.675,86	69.832.861,71	128.538.537,57	148.995.808,08

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	22.387.474,26	43.140.302,84	65.527.777,10	65.527.777,10
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.636.422,64	8.935.381,03	19.571.803,67	19.571.803,67
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	11.466.469,71	1.298.344,00	12.764.813,71	12.764.813,71
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.029.147,90	4.400.000,00	10.429.147,90	10.429.147,90
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.669.781,30	7.179.000,00	12.848.781,30	12.848.781,30
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.189.295,81	64.953.027,87	121.142.323,68	121.142.323,68
	SALDO DI CASSA				27.853.484,40

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.464.940,02		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	45.134,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	887.263,45	516.571,59	516.571,59
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.509.792,21	43.174.898,83	42.680.868,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	43.140.302,84	40.395.796,54	39.964.339,99
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.326.660,00	4.691.411,00	5.007.435,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		229.016,11	411.216,70	275.753,25

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	128.186,96	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	150.000,00	95.986,37	231.449,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	507.203,07	507.203,07	507.203,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permessi di costruire.

L'importo di euro 507.203,07 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi derivanti da violazioni al codice della strada.

L'Organo di Revisione rileva, nel dettaglio, che il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente per l'anno 2017 è ottenuto attraverso il ricorso alla riduzione della spesa, dovuta in gran parte alla riduzione del costo del personale e ad una razionalizzazione delle spese di funzionamento (come ad esempio il costo dei fitti passivi dell'Ente) ed al ricorso alle entrate aventi carattere straordinario, derivanti in principal modo dall'accertamento dell'evasione tributaria, sanzioni per violazioni alle norme del Codice della Strada, nonché proventi per permessi a costruire.

Quanto rilevato conduce alla sollecitazione da parte dell'Organo di Revisione all'Ente in merito alla necessità di un attento monitoraggio in itinere nel corso del 2017 per il mantenimento dell'equilibrio

di bilancio di parte corrente e suggerisce l'attuazione di quanto programmato per il contenimento della spesa corrente anche per gli esercizi successivi.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire (cap 490024/490025)	150.000,00	95.986,37	231.449,82
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (cap 110023/110204/140003/150037/150038/155001) parte eccedente acc.to al FCDE (cap 180095)	2.344.544,00	1.795.139,00	1.340.373,00
canoni per concessioni pluriennali (cap 371003/371006/379004/396501)	2.091.919,73	2.091.919,73	2.091.919,73
sanzioni codice della strada (parte eccedente acc.to al FCDE cap 180094) cap 315028/315030/315032 per la parte destinata alla spesa corrente e cap 315029 (parte eccedente acc.to al FCDE cap 180096)	2.434.413,07	2.365.419,56	2.365.419,56
trasferimenti dallo stato per elezioni (cap 210021)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
trasferimenti regionali sisma 2016 (cap 219001/219002)	2.115.000,00	450.000,00	215.000,00
altri proventi e rimborsi (cap 383001/383502/383601/386002/386003/386004/386005/393001/393101/397501)	233.966,34	181.876,34	181.876,34
Totale	9.519.843,14	7.130.341,00	6.576.038,45



Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali (cap 172003/176005))	155.000,00	155.000,00	155.000,00
spese per eventi calamitosi (cap 466016/17/18/19/20/21)	2.115.000,00	450.000,00	215.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati (cap 25083/200048)	120.164,69	75.000,00	5.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (cap 180067/187004/200028/200033/200034/200035/200036/200038/ 200052/320025/321503/350010/360030/411001/426003/440021/ 466002/530203/5660/22)	4.827.161,81	4.561.312,96	4.819.990,96
Totale	7.217.326,50	5.241.312,96	5.194.990,96

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	62.646,75	0,00	0,00
Titolo 1	28.384.632,40	27.964.420,40	27.664.420,40
Titolo 2	6.840.933,40	5.133.907,15	4.933.017,15
Titolo 3	10.284.226,41	10.076.571,28	10.083.431,28
Titolo 4	6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	51.851.568,44	48.013.077,91	46.331.903,60

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 (al netto dei fondi)	38.285.769,49	34.929.090,42	34.578.316,15
Titolo 2	8.935.381,03	5.256.260,89	3.955.594,16
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	47.221.150,52	40.185.351,31	38.533.910,31
Differenza	4.630.417,92	7.827.726,60	7.797.993,29



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere n.24 del 16/05/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 302 del 17/11/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (Delibera G.C. n. 49 del 02/03/2017). Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 39 in data 22/03/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il bilancio di previsione 2018/2019 è coerente con le nuove disposizioni in tema di pareggio di bilancio di competenza finale, come si evidenzia nel prospetto sotto riportato.



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	45.134,19	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	17.512,56	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	62.646,75	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	28.384.632,40	27.964.420,40	27.664.420,40
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	6.404.933,40	4.697.907,15	4.497.017,15
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.284.226,41	10.076.571,28	10.083.431,28
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.279.129,48	4.838.179,08	3.651.034,77
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.140.302,84	40.395.796,54	39.964.339,99
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	4.326.660,00	4.691.411,00	5.007.435,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	347.873,35	595.295,12	198.588,84
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	180.000,00	180.000,00	180.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	38.285.769,49	34.929.090,42	34.578.316,15
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.935.381,03	5.256.260,89	3.955.594,16
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8.935.381,03	5.256.260,89	3.955.594,16
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4.194.417,92	7.391.726,60	7.361.993,29



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 6.302.557,00, senza alcuna variazione rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La previsione di bilancio è frutto dei dati forniti dal gestore Valle Umbra Servizi S.p.a. con il Piano finanziario di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e i costi sostenuti direttamente dal Comune per l'erogazione del servizio.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urani ed assimilati, anche in relazione al Piano finanziario degli interventi relativi al servizio stesso e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1 al DPR 158/99.

L'Amministrazione Comunale, al fine di agevolare le **attività economiche colpite, anche indirettamente, dagli eccezionali eventi sismici** verificatisi nel nostro territorio a partire dal 24/08/2016, ha individuato quale misura di sostegno atta a facilitare la loro ripresa, la **sospensione del pagamento della TARI e sino al 30 novembre 2017.**

Pertanto le utenze non domestiche appartenenti alle categorie tariffarie 7,8,13,14,15,17,18,21,22,23,24,25,26,27 e 29 (ovvero tutte le piccole attività commerciali, artigianali, nonché le attività turistico-ricettive) anziché pagare la tassa sui rifiuti (TARI) in n. 2 rate aventi scadenza rispettivamente il 31 maggio e 31 luglio 2017, potranno beneficiare della sospensione del pagamento del tributo sino al 30 novembre 2017.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Residuo 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	387.667,00	3.737.775,18	20.000,00	0,00	0,00
IMU	79.524,00	79.524,00	3.450.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARI	58.667,10	39.694,16	450.000,00	550.000,00	650.000,00
TOSAP	151.758,00	580.587,20	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	455.263,75	1.341.535,62	250.000,00	200.000,00	200.000,00
TARSUG	8.927,50	38.330,25	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	1.141.807,35	5.817.446,41	4.224.000,00	3.804.000,00	3.904.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			4.326.660,00	4.691.411,00	5.007.435,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
Asili nido	135.000,00	1.311.524,19	10,29%
Scuola di musica	85.000,00	184.894,22	45,97%
Impianti sportivi	142.335,45	351.572,00	40,49%
Mercati e fiere	30.000,00	32.692,00	91,77%
Teatri, musei, spettacoli	357.825,00	416.940,00	85,82%
Lampade votive	130.000,00	18.000,00	722,22%
Totale	880.160,45	2.315.622,41	38,01%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Titolo 3 – Tipologia 100 Proventi derivanti dalla gestione dei beni e dall'erogazione di servizi servizi	357.099,00	90.254,00	319.399,00	100.227,00	325.399,00	117.914,00
Titolo 3 – Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	116.900,00	29.546,00	114.500,00	32.810,00	100.400,00	38.600,00
TOTALE	473.999,00	119.800,00	433.899,00	133.037,00	425.799,00	156.514,00



La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 58 del 09/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,01 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 119.840,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni ex art.208 c 1 cds (Cap 315028)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Sanzioni ex art. 142 c 12 cds (Cap 315030 e 32)	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Spese di notifica (Cap 315031)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE ENTRATE	3.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	853.072,00	932.286,00	974.939,00
Percentuale fondo (%)	39,00%	39,00%	39,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 800.000,00 (50% di euro 1.600.000,00) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (Cap 315028);
- euro 1.250.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (Cap 315030 e 32).

Con atto di Giunta n. 59 in data 09/03/2017 la somma di Euro di euro 1.350.431,07 (previsione 2017 meno FCDE) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 89.734,00 (Cap 200005/200010/200011) alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 843.228,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 507.203,07

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	672.079,12	60,00%
2016	361.530,92	100,00%
2017	330.000,00	46,00%
2018	330.000,00	29,00%
2019	330.000,00	70,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.



B) SPESE

Spesa per missioni e programmi
La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.001.354,28	887.263,45	516.571,59	516.571,59
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	589.156,34	483.883,34	490.141,39	490.141,39
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	2.063.734,49	2.462.815,91	2.131.413,22	2.060.864,22
		2	454.322,00	492.327,58	95.000,00	300.040,91
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	1.245.259,21	1.246.317,23	1.110.486,13	1.080.486,13
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	372.975,00	408.480,00	353.729,00	333.929,07
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.064.019,28	1.025.513,98	884.286,88	879.580,88
		2	122.876,01	17.512,56	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	1.082.521,90	996.195,30	917.644,00	917.644,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	308.985,46	441.150,00	425.142,50	425.142,50
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	373.840,00	129.000,00	145.079,10	145.079,10
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.305.959,16	1.200.366,90	692.111,72	622.111,72
		2	4.058.543,15	2.810.954,97	2.469.050,00	1.529.050,00
Totale Missione 1			13.065.192,00	11.737.517,77	9.737.083,94	8.807.069,92
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	31.338,86	500,00	20.111,00	19.716,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		31.338,86	500,00	20.111,00	19.716,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	3.860.150,02	3.780.144,00	3.439.775,00	3.439.726,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		3.860.150,02	3.780.144,00	3.439.775,00	3.439.726,00



4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	53.710,47	21.900,00	50.535,00	49.720,00
		2	80.000,00	50.000,00	110.000,00	127.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	341.987,22	255.512,00	303.051,00	301.530,00
		2	477.787,00	250.000,00	90.000,00	110.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	604.750,00	585.500,00	595.624,74	581.324,74
	7- Diritto allo studio	1	98.000,00	88.000,00	98.000,00	98.000,00
	Totale Missione 4		1.656.234,69	1.250.912,00	1.247.210,74	1.267.574,74
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00
		2	30.568,35	18.300,00	10.800,00	10.800,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	2.136.646,78	2.158.928,07	1.869.367,72	1.870.999,72
		2	93.832,22	282.096,60	239.193,52	0,00
	Totale Missione 5		2.263.297,35	2.461.574,67	2.121.611,24	1.884.049,72
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	627.126,47	527.735,00	544.287,07	541.628,07
		2	119.000,00	430.500,00	75.000,00	55.000,00
	2 - Giovani	1	52.000,00	49.700,00	27.201,28	27.201,28
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		798.126,47	1.007.935,00	646.488,35	623.829,35
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	378.203,82	284.102,55	325.184,55	325.184,55
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		378.203,82	284.102,55	325.184,55	325.184,55
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	795.190,00	798.337,00	697.120,00	697.120,00
		2	1.649.382,21	932.572,64	533.000,00	533.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	162.484,00	150.000,00	41.208,86	41.208,86
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		2.607.056,21	1.880.909,64	1.271.328,86	1.271.328,86
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	323.413,22	186.287,60	289.537,75	289.537,75
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	5.804.880,00	5.804.880,00	5.804.880,00	5.804.880,00
		2	55.272,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	4.500,00	5.500,00	5.000,00	4.950,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	347.259,76	368.813,00	328.875,99	328.875,99
		2	185.608,82	108.700,00	10.000,00	10.000,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	24.700,00	25.000,00	25.100,00	25.100,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9		6.745.633,80	6.499.180,60	6.463.393,74	6.463.343,74



10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	3.210.773,64	3.027.491,00	2.961.744,00	2.961.744,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	3.116.228,03	2.570.202,78	2.535.070,66	2.531.417,66
		2	3.921.948,99	3.442.416,68	1.524.217,37	1.180.703,25
	Totale Missione 10		10.248.950,66	9.040.110,46	7.021.032,03	6.673.864,91
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	289.194,00	278.550,00	350.694,00	350.694,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	590.000,00	785.000,00	240.000,00	135.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11		879.194,00	1.063.550,00	590.694,00	485.694,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.410.596,38	1.416.875,00	1.302.107,93	1.301.777,93
		2	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	404.479,00	392.318,00	395.493,04	395.493,04
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	429.600,68	426.000,00	397.637,45	397.577,45
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	842.659,69	834.295,00	802.526,94	855.272,49
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - interventi per le famiglie	1	958.702,19	876.099,50	694.833,17	692.601,17
	6 - interventi per diritto alla casa	1	108.000,00	1.503.000,00	252.738,16	122.738,16
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	679.750,00	625.008,00	586.977,53	589.577,53
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	31.560,00	40.600,00	15.590,00	15.590,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	442.647,74	422.525,44	388.092,20	388.912,20
		2	696.152,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale Missione 12		6.010.147,68	6.636.720,94	4.935.996,42	4.859.539,97
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	113.035,58	131.050,00	133.818,96	133.818,96
	Totale Missione 13		113.035,58	131.050,00	133.818,96	133.818,96
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	79.704,00	49.195,00	139.797,00	144.379,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	281.612,30	79.128,25	278.434,00	278.389,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	368.952,37	363.724,00	363.672,00	343.554,11
	Totale Missione 14		730.268,67	492.047,25	781.903,00	766.322,11
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	11.367,95	11.368,00	13.461,48	13.461,48
	Totale Missione 17		11.367,95	11.368,00	13.461,48	13.461,48
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00



19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	31.242,00	13.892,64	8.000,00	8.000,00
	Totale Missione 19		31.242,00	13.892,64	8.000,00	8.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	130.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
	2 - FCDE	1	3.575.292,61	4.326.660,00	4.691.411,00	5.007.435,00
	3 - Altri fondi	1	441.472,00	356.873,35	603.795,12	207.088,84
	Totale Missione 20		4.146.764,61	4.863.533,35	5.475.206,12	5.394.523,84
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		1.373.322,41	910.635,00	1.409.758,00	1.472.886,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.709.108,72	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
	Totale Missione 50		3.082.431,13	2.208.979,00	3.261.072,00	3.397.090,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	10.675.655,00	4.410.000,00	4.410.000,00	4.410.000,00
	Totale Missione 60		10.675.655,00	4.410.000,00	4.410.000,00	4.410.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	9.166.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
	Totale Missione 99		9.166.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00	7.179.000,00
TOTALE SPESA			76.500.290,50	64.953.027,87	59.082.371,43	57.423.138,15

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	9.125.921,35	9.265.191,65	8.688.564,00	8.678.564,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	519.980,79	569.903,30	504.391,07	504.391,07
103	Acquisto di beni e servizi	22.212.330,36	24.624.799,65	21.686.255,34	21.381.018,89
104	Trasferimenti correnti	2.454.740,39	1.848.000,89	1.621.144,01	1.610.026,12
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.889.788,71	1.029.874,00	1.895.736,00	1.951.116,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.000,00	53.000,00	53.000,00	33.200,07
110	Altre spese correnti	3.433.487,00	5.749.533,35	5.946.706,12	5.806.023,84
100	Totale TITOLO 1	39.689.248,60	43.140.302,84	40.395.796,54	39.964.339,99



Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 975.474,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.537.585,40;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 39 in data 22/03/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Prev isione 2017	Prev isione 2018	Prev isione 2019
Spese macroaggregato 101	9.826.101,50	9.265.191,65	8.688.564,00	8.678.564,00
Spese macroaggregato 103	215.128,28	116.500,00	17.000,00	17.000,00
Irap macroaggregato 102	496.355,62	503.920,00	460.661,00	460.661,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	10.537.585,40	9.885.611,65	9.166.225,00	9.156.225,00
(-) Componenti escluse (B)	898.725,32	1.082.230,00	581.242,00	571.242,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.638.860,08	8.803.381,65	8.584.983,00	8.584.983,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è, per gli anni 2017-2019, è di euro 975.474,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Prev 2017	Prev 2018	Prev 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (cap 1015/15019/150/32)	381.619,50	80,00%	76.323,90	2.770,00	2.770,00	2.770,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni (cap 75019/135050/200007/390007/4400 07/530008)	28.136,28	50,00%	14.068,14	4.450,00	4.450,00	4.450,00
Formazione (cap 180034)	70.000,00	50,00%	35.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale	479.755,78		125.392,04	24.220,00	24.220,00	24.220,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media semplice tra incassi (in c/competenza + in c/residui per gli anni antecedenti l'adozione dei nuovi principi contabili, mentre per gli anni 2014 e 2015 solamente gli incassi in c/competenza) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.305.781,00	4.088.154,00	2.610.773,00	-1.477.381,00	14,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.923.999,00	2.468.053,00	1.715.887,00	-752.166,00	34,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.229.780,00	6.556.207,00	4.326.660,00	-2.229.547,00	18,63%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.229.780,00	6.556.207,00	4.326.660,00	-2.229.547,00	18,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.885.569,00	4.133.648,00	2.814.079,00	-1.319.569,00	15,73%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.883.899,00	2.453.424,00	1.877.332,00	-576.092,00	38,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.769.468,00	6.587.072,00	4.691.411,00	-1.895.661,00	20,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	22.769.468,00	6.587.072,00	4.691.411,00	-1.895.661,00	20,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.585.569,00	4.143.765,00	3.026.822,00	-1.116.943,00	17,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.875.799,00	2.453.424,00	1.980.614,00	-472.810,00	40,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.461.368,00	6.597.189,00	5.007.436,00	-1.589.753,00	22,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	22.461.368,00	6.597.189,00	5.007.436,00	-1.589.753,00	22,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:
anno 2017 - euro 180.000,00 pari allo 0,4% delle spese correnti;
anno 2018 - euro 180.000,00 pari allo 0,4% delle spese correnti;
anno 2019 - euro 180.000,00 pari allo 0,4% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso (cap. 1800092)	347.874,08	595.295,12	198.588,84
TOTALE	347.874,08	595.295,12	198.588,84

Per quanto riguarda gli accantonamenti al fondo rischi, l'Ente ha operato una stima delle passività potenziali, classificando il rischio in possibile, probabile e remoto. In virtù di tale classificazione, anche attraverso il parere dell'ufficio legale, l'Ente ha definito il valore di copertura delle passività potenziali.
Considerata l'alea del rischio di soccombenza, il Collegio raccomanda l'Ente di voler attentamente e costantemente monitorare gli eventuali ulteriori sviluppi e procedere, se del caso, all'immediato adeguamento del Fondo.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.
Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.
Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

SITUAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO 31/12/2015							
N.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA POSSESSO COMUNE %	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015	TOTALE ATTIVO BILANCIO 2015	RISULTATO DI ESERCIZIO AL 31/12/ 2015
1	AZIENDA SERVIZI SPOLETO SPA	D	100,00	2.100.000,00	1.896.056,00	3.363.702,00	-338.213,00
2	AZIENDA FARMACIE COMUNALI SRL	D	85,00	10.000,00	43.557,00	864.204,00	14.641,00
3	VALLE UMBRA SERVIZI SPA	D	28,50	659.250,00	9.658.970,00	103.823.115,00	1.629.501,00
4	UMBRIA DIGITALE SCARL	D	0,81	4.000.000,00	4.662.734,00	21.476.195,00	36.029,00
5	UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	D	4,53	57.075.000,00	40.491.374,00	200.042.368,00	39.301,00

Accantonamento a copertura di perdite
(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Ai sensi dell'articolo 551 comma 1 della Legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013), con Delibera di G. C. n. 211 del 11/08/2016 e Delibera di C.C. n. 34 del 29/11/2016 l'amministrazione comunale ha provveduto a costituire un Fondo di accantonamento vincolato (Cap 180092) per la copertura, nella misura del 50%, per la parte non immediatamente ripianata, della perdita rilevata nel Bilancio di esercizio 2015 della società partecipata A.Se. Spoleto S.p.a. per un importo pari ad Euro 101.972,00.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con decreto del Sindaco del 06/07/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
Alienazione di beni	1.087.700,00	720.000,00	850.000,00
Alienazioni aree PEEP e PIP	37.500,00	15.000,00	15.000,00
Alienazioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Concessioni loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi permessi di costruire L. 10/77	150.000,00	204.013,63	68.550,18
Condono edilizio	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Contributi regionali	3.137.803,46	3.513.329,08	2.176.184,77
Proventi contravvenzionali	507.203,07	507.203,07	507.203,07
Monetizzazione aree	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi da privati	88.000,00	0,00	0,00
Dritti di superficie	39.050,00	39.050,00	39.050,00
Contributi da enti pubblici	43.000,00	0,00	0,00
Indennità di ripristino	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Art Bonus	100.000,00	80.000,00	100.000,00
Avanzo vincolato 2016	2.274.035,92	6.865,11	28.806,14
TOTALE	7.591.292,45	5.212.460,89	3.911.794,16

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono in programma per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili



INDEBITAMENTO

Nei tre anni 2017 2018 2019 non vi sono previsioni di assunzioni di prestiti per il finanziamento di alcuna spesa.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato *art. 204 del TUEL*;

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.879.607,25	1.432.009,54	1.029.874,00	1.895.736,00	1.951.116,00
entrate correnti	41.728.860,86	42.669.847,17	45.509.792,21	43.174.898,83	42.680.868,83
% su entrate correnti	4,50%	3,36%	2,26%	4,39%	4,57%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 1.029.874,00 euro 1.895.736,00 e euro 1.951.116,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'*articolo 204 del TUEL* come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	46.850.299,32	45.256.005,72	43.857.898,11	42.559.554,11	40.708.240,11
Nuovi prestiti (+)	18.945,32	75.500,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.613.238,92	1.473.607,61	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (spec)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	45.256.005,72	43.857.898,11	42.559.554,11	40.708.240,11	38.784.036,11
Nr. Abitanti al 31/12	38.621	38.035	38.035	38.035	38.035
Debito medio per abitante	1.171,80	1.153,09	1.118,96	1.070,28	1.019,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.879.607,25	1.432.009,54	1.029.874,00	1.895.736,00	1.951.116,00
Quota capitale	1.613.238,92	1.473.607,61	1.298.344,00	1.851.314,00	1.924.204,00
Totale fine anno	3.492.846,17	2.905.617,15	2.328.218,00	3.747.050,00	3.875.320,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dagli elementi indicati nella nota integrativa.

L'Organo di Revisione rileva, nel dettaglio, che il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente per l'anno 2017 è ottenuto attraverso il ricorso alla riduzione della spesa, dovuta in gran parte alla riduzione del costo del personale e ad una razionalizzazione delle spese di funzionamento (come ad esempio il costo dei fitti passivi dell'Ente) ed al ricorso alle entrate aventi carattere straordinario, derivanti in principal modo dall'accertamento dell'evasione tributaria, sanzioni per violazioni alle norme del Codice della Strada, nonché proventi per permessi a costruire.

Quanto rilevato conduce alla sollecitazione da parte dell'Organo di Revisione all'Ente in merito alla necessità di un attento monitoraggio in itinere nel corso del 2017 per il mantenimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e suggerisce l'attuazione di quanto programmato per il contenimento della spesa corrente anche per gli esercizi successivi.

Per quanto riguarda gli accantonamenti al fondo rischi, l'Ente ha operato una stima delle passività potenziali, classificando il rischio in possibile, probabile e remoto. In virtù di tale classificazione, anche attraverso il parere dell'ufficio legale, l'Ente ha definito il valore di copertura delle passività potenziali.

Considerata l'alea del rischio di soccombenza, il Collegio raccomanda l'Ente di voler attentamente e costantemente monitorare gli eventuali ulteriori sviluppi e procedere, se del caso, all'immediato adeguamento del Fondo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione



degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica. Il collegio raccomanda un continuo ed attento monitoraggio.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato in relazione alle proprie competenze, la conformità formale della nota di aggiornamento del DUP ai dettati normativi vigenti;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sul DUP nonchè sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

Simonetta Mischianti

Isabella Lopolita Soldani

Antonio Torrioli